

## **CODICE ETICO**

Il presente Codice Etico è stato redatto in conformità alle Linee guida per la costruzione dei modelli di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.LGS. 231/2001 di Confindustria approvate dal Ministero della Giustizia.

E' parte integrante del modello ex D.Lgs. 231/2002.

### **A) DESTINATARI**

**1) Vertici aziendali e dipendenti aziendali:** sono esponenti aziendali gli Amministratori, i Dirigenti, i Quadri Direttivi e ogni dipendente.

**2) Collaboratori esterni:** tutti i soggetti che non hanno un rapporto di lavoro subordinato con la società ma che prestano, anche in via non esclusiva e non continuativa, la propria attività a favore della società stessa (lavoratori autonomi, consulenti, liberi professionisti, fornitori di beni o servizi, etc.).

**3) Pubblica Amministrazione:** Enti Pubblici ai quali si riferisce il D.lgs. 231/2001.

**4) Utenti/ Committenza:** qualsiasi persona fisica o giuridica che, rapportandosi con la società, usufruisca delle prestazioni e dei servizi da essa erogati.

**5) Candidati:** qualsiasi persona fisica, che intraprenda rapporti con Academy Class s.r.l. finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **6) Fornitori**

### **B) PRINCIPI ETICI**

Le attività e i servizi erogati sono pertanto improntati ai seguenti principi etici di riferimento:

- **PRINCIPIO DI LEGALITA':** l'Ente ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, in tutti i paesi in cui e con cui esso opera. L'obbligo è esteso a tutti i dipendenti, vertici aziendali nonché tutti i soggetti terzi che con l'Ente abbiano rapporti (fornitori, clienti, consulenti, committenza ed ancora collaboratori, a titolo esemplificativo ma non esaustivo);
- **PRINCIPIO DI TRASPARENZA E LEALTA':** è vietato agli esponenti aziendali, ai collaboratori esterni ed ai terzi che operano in nome e per conto della società di esporre fatti non rispondenti al vero, omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla

legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, occultare dati o notizie in modo idoneo a indurre in errore i destinatari degli stessi ed impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite.

Il principio di lealtà impone a tutti i dipendenti e soggetti terzi (quali collaboratori – fornitori e committenza) di comportarsi in modo leale nei confronti dell’Azienda e nei rapporti tra i medesimi;

- **PRINCIPIO DI ONESTA’ E LOTTA ALLA CORRUZIONE, NEI RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI DELL’ENTE:** l’Ente ha come principio la lotta alla corruzione ed è fatto divieto di offrire denaro o doni, a dirigenti, funzionari o dipendenti della p.a. o loro parenti, sia italiani che esteri, eccezion fatta per i doni di modico valore.

Parimenti, è fatto divieto ai dipendenti ed in generale a tutti i soggetti terzi che abbiano intrattenuto od intrattengano rapporti con l’Ente o per l’Ente abbiano agito, di offrire o accettare oggetto, servizio o prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.a.

E’ fatto divieto, nei rapporti con la P.a., di cercare di influenzare le decisioni di quest’ultima o comunque dei funzionari che debbano assumere la decisione per conto della P.a..

Nel caso di gara con la P.a., si impone il rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Tali doveri, divieti ed obblighi sono vigenti anche nei confronti di soggetti terzi, dei quali l’Ente decida di avvalersi e o farsi rappresentare verso la P.a..

E’ fatto divieto di farsi rappresentare da soggetto terzo, che sia in conflitto di interesse – anche solo potenziale -, nei rapporti con la P.a..

Nell’ambito di trattative / rapporti commerciali con la P.a., è fatto divieto di proporre opportunità di impiego e/o commerciali, offrire omaggi o comunque promozioni aziendali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pagamento spese di viaggio e di trasferta) riservate ai soli dipendenti della P.a..

E’ fatto altresì divieto di sollecitare od ottenere informazioni riservate, anche mediante la promessa di doni e/o elargizioni.

L’obbligo di rispetto di tale principio è esteso anche a tutti i soggetti terzi legali da rapporti negoziali all’Ente, seppure non parte della compagine sociale o comunque legati da un rapporto di natura giuslavoristica.

- **PRINCIPIO DI TUTELA DELLA PRIVACY:** L'ente opera nel rispetto del dettato di cui al D.Lgs. 196/2003, sia nei rapporti con i dipendenti, sia nei rapporti con terzi estranei quali collaboratori, fornitori, consulenti, sia nei rapporti con la committenza ed infine nei rapporti con i candidati.
- **PRINCIPIO DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO:** L'Ente si impegna, anche in osservanza dei principi di cui al D.Lgs. 81/2008, ad eliminare o ridurre al minimo i rischi sul lavoro, valutare esaustivamente quelli che non possono essere eliminati, ridurre i rischi alla fonte, rispettare i principi di salubrità nei luoghi di lavoro, nella scelta delle attrezzature e strumenti, nella definizione dei metodi e/o processi di lavoro e produzione, anche al fine di evitare i rischi alla salute strettamente connessi al lavoro ripetitivo.

L'ente si impegna ad istruire adeguatamente i lavoratori, circa rischi e prevenzione degli stessi, ed a sostituire tutto ciò che, in ambiente lavorativo (strumenti di lavoro, processi di produzione e metodi di lavoro ad esempio), sia pericoloso con ciò che non lo è o lo è in misura minore.

Il tutto al fine di prevenire infortuni o malattie sul lavoro.

L'obbligo di rispetto di tale principio è esteso anche a tutti i soggetti terzi legali da rapporti negoziali all'Ente, seppure non parte della compagine sociale o comunque legati da un rapporto di natura giuslavoristica.

- **PRINCIPIO DI TUTELA DELL'AMBIENTE:** Academy Class s.r.l. considera l'ambiente un bene primario da salvaguardare nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e della normativa applicabile, pertanto si impegna, nello svolgimento della sua attività, a garantirne il rispetto e la tutela.

L'ente, quindi, si impegna a rispettare la legislazione ambientale ed adottare ed attuare misure preventive per evitare o quantomeno minimizzare l'impatto ambientale.

L'obbligo di rispetto di tale principio è esteso anche a tutti i soggetti terzi legali da rapporti negoziali all'Ente, seppure non parte della compagine sociale o comunque legati da un rapporto di natura giuslavoristica.

## **C) VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO e SISTEMA DISCIPLINARE**

### **C/1) DIPENDENTI**

Tutti i dipendenti sono tenuti all'osservanza e alla conoscenza delle norme, regolamenti, consuetudini, prassi e direttive aziendali e del presente Codice Etico.

Ai sensi dell'art. 2104 del codice civile l'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del prestatore di lavoro.

L'eventuale violazione costituirà illecito disciplinare e comporterà conseguenze disciplinari, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui al Sistema Disciplinare, non esclusa l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo, laddove la violazione sia a tal punto grave da irrimediabilmente compromettere il rapporto fiduciario. Dette sanzioni, illustrate nel Codice Disciplinare che costituisce parte integrante del presente modello, devono essere conformi ai seguenti criteri:

- sanzione commisurata al danno causato, alla gravità della violazione e alla sua reiterazione;
- valutazione delle eventuali esimenti o aggravanti;
- esercizio del diritto di difesa;
- applicazione dello Statuto dei Lavoratori, del contratto individuale e CCNL e della vigente normativa;
- divieto di discriminazione per motivi di razza, religione, sesso o iscrizione a partiti o movimenti sindacali.

### **C/2) VERTICI AZIENDALI**

L'inosservanza del Codice Etico da parte dei vertici aziendali è sanzionata in base alle vigenti norme e al Sistema Disciplinare.

### **C/3) SOGGETTI TERZI: FORNITORI, COLLABORATORI O COMUNQUE TERZI LEGATI DA RAPPORTI NEGOZIALI CON L'ENTE**

I prestatori d'opera occasionali o terzi qualificati o comunque chiunque stipuli un contratto e/o vincolo giuridico con la società è tenuto all'osservanza dei principi descritti nel presente Codice Etico e a segnalare eventuali conflitti d'interesse o preesistenti o sopravvenuti.

Non sono in alcun modo tollerati non solo i comportamenti illegali ma anche quelli contrari alla morale e ai principi etici di ACADEMY CLASS S.R.L., che infatti sceglie di collaborare con chi condivide i principi e valori aziendali.

Il Sistema Disciplinare è parte integrante del presente Modello.

#### **D) ORGANISMO DI VIGILANZA**

Il monitoraggio e la corretta applicazione del presente Codice nonché del Modello Organizzativo di cui al D.lgs. 231/2001 è deputato ad un Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione di ACADEMY CLASS S.R.L., con durata annuale dell'incarico. Tale organo ha natura monocratica, è soggetto esterno ed estraneo alla società, non legato a quest'ultima da rapporti di lavoro o comunque di natura giuslavoristica, così da garantire assoluta autonomia ed indipendenza.

L'ODV adotta un proprio regolamento.